

LA (COSIDDETTA) ERA TECNOLOGICA

"IL GRANDE FRATELLO"

La tecnica che ci dovrebbe risolvere dei problemi, ci complica la vita, la tecnica. Chi ha inventato il telefono, guarda che fine ha fatto; chi ha inventato le carte di credito, un genio; la carta di credito al posto dei soldi, ma ne bastava una: il tuo codice fiscale, per telefonare, comprare, andare in autostrada, tutto! E invece ce n'è una per questo, una per quello. C'è gente che arriva nei negozi tira fuori il portafogli e traah... una serie di carte di credito e il negoziante dice "Voglio contanti perché non mi fido". La carta di credito è diventata una forma di controllo.

I giapponesi non la usano. Ho parlato con un giapponese e mi ha detto "adfewq bhsh tusgjh" ho capito così anch'io, con i giapponesi devi dire sempre di sì, dopo che se ne va, parli con un altro (tanto è uguale a quello lì) e vai avanti due anni, tre... Allora i giapponesi non la usano perché è una forma di controllo.

Vi sarete mai accorti di cosa ci arriva a casa di pubblicità, vi sarete chiesto ma chi gliel'ha dato l'indirizzo? Il vostro nome e indirizzo viene venduto alla velocità della luce.

Mi è nato un figlio... no, non voglio essere frivolo a dire queste cose... arrivo a casa dopo tre giorni e a casa mia mi arriva la "Enciclopedia della mamma oggi", "E' meglio il latte materno" e il tabulato della Chicco. E ho detto: ma chi gliel'ha dato l'indirizzo? Vuoi vedere che l'ospedale si è venduto un bambino di tre chili e otto, un tanto al chilo senza dare una piccola percentuale al papà che è di Genova? Ho detto è così che va il mondo? Un bambino di 3,800 Kg l'hanno venduto? E allora ho cominciato a stare attento, ho dato 300.000 lire all'associazione del cancro, dopo una settimana mi arriva un libro del Reader's Digest con una lettera dove c'era scritto così: Se entro nove giorni lei non paga o non restituisce il libro, il nostro avvocato... Ma che cazzo vuoi

da me? Ma chi te l'ha chiesto? E il libro, l'avvocato, devo stare attento, i nove giorni, il panico in casa.

Ma scherzi? Ci arrivano tonnellate di immondizie in casa, E così ci sono le discariche, le pattumiere. Ci fanno disboscare l'Amazzonia contro la nostra volontà. Perché? Non gliel'ha chiesto nessuno. In Danimarca c'è una legge che lo vieta. C'è una legge dello Stato che vieta a quello lì di lasciarti la pubblicità se non l'hai chiesto.

E ora vi faccio vedere una cosa dal tabulato di una banca.

A proposito, una cosa importante: se io mi inserisco in una banca dati di una banca prendo tre anni di galera. Se la banca vende, quindi si inserisce in casa mia, non succede niente. Guadagna dei soldi, questa è la "par condicio".

Vi faccio vedere cosa fa la banca. La banca fa così: sul computer seleziona il nome di chi ha la carta di credito e dice vediamo questo qui cos'ha comperato; e da quello che hai comperato si determina un profilo anche psicologico. Per es. Bagnati Mario compra alla Feltrinelli, quindi è di sinistra, sporcaccione; poi è sporcaccione sul serio perchè va al sexy shop e si compra delle robe tipiche degli estremisti di sinistra, va bé. Poi la passera lui non la vuole solo prendere, ma vuole anche disintegrarla e va all'Angolo del Fucile e si compra un Browning automatico da 800 sacchi. Poi ha fame, va in trattoria, alla sera va al Discobar Tokyo, incontra una mignotta (tanto non lo sa nessuno) se la porta alla pensione Miranda; poi si eccita, perché è morboso, con le edizioni Paoline e alla fine, il giorno dopo ha una leggera malattia venerea e va alla DermoCenter di Firenze. Il tutto, pensa il poverino, non lo verrà mai a sapere mia moglie. Il giorno dopo gli arriva a casa il postino con un vibratore a canne mozze. Allora io vi dimostro che siamo venduti tutti, anche chi non ha la carta di credito. Lei ce l'ha la carta di credito, eh? Sì. E lei? Lei no. Allora vi faccio vedere che siamo divisi in categorie tutti, anche quelli senza carta di credito. Guardate cosa c'è: il marchio Seat Divisione Stet, S punto, P punto, A punto, spa: Società per Azioni. Strane queste società per azioni. Ci dividono in categorie:

- acquirenti intimo,
- acquirenti Postalmarket,

- Altro Consumo, una rivista che dovrebbe dire le cose che vi sto dicendo io per proteggere i consumatori e gli abbonati suoi... Poi ci sono quelli fai da te, che non ho capito chi siano, forse sono quelli di Comunione e Liberazione; ambientalisti, artigiani, cacciatori, tutte le categorie vi faccio vedere, casalinghe, ecologisti, Lions, Rotary.

Adesso vi dico anche i prezzi, abbiamo anche i prezzi. Un architetto costa 219 lire su carta, 486 su nastro magnetico; cariche militari 316; un politico 222; un dottore meno di un politico, 219 lire; ingegneri, insegnanti, laureati, giornalisti, professori, pubblicitari, ragionieri, periti agrari, cariche nobiliari, i preti.. i preti costano 216 lire.

Allora, lo capite il mondo a cui andiamo incontro? Allora vuol dire che un ospedale si può vendere i malati di Aids, che un ospedale si vende i malati, supponiamo, di cirrosi epatica. E magari se il Presidente del Consiglio ha anche delle assicurazioni, il gioco è fatto. Compra i nominativi e se c'hai la cirrosi e ti vuoi assicurare, ti fa un culo così, capito? Nel senso che ti raddoppia il premio o non ti fa l'assicurazione. Guarda che non è fantascienza, perché ce l'abbiamo sotto gli occhi, come fanno... fanno così, con il beneplacito del mondo dell'informazione.

Tutta l'informazione acchiappa i soldi, quindi non dicono niente, sono tutti dentro la torta. Con cosa?... con paginate di pubblicità, con paginate sul Manifesto, sull'Unità, sul Resto del Carlino, sul Corriere della Sera, su Repubblica e sulla Stampa. Tutti prendono queste pubblicità qui (n.d.r.: parla di "Video On Line")... 80-90-100 milioni non ci sputi sopra. Io ho provato a vedere cos'era. "Un clic e avrai sul video i giornali, lo shopping, le vacanze ecc." migliaia di altre cose "Telefona al numero verde". Ho detto, voglio sapere che cosa è, ho chiamato, rispondono in Sardegna. C'era uno che parlava in stampatello. E io dico "Pronto?" e questo mi fa "Te-le-fo-na-to mi hai?". Sono rimasto in silenzio. E poi ho detto "Che cos'è questa pubblicità?" e lui mi ha detto "Le man-do la bro-sciurr" e ho detto "Mi mandi la brochure". Mi è arrivata la brochure e la brochure è questa, quella che avevo in mano prima. Dovevi rispondere a delle domande: come ti chiami, dove abiti, chi sei, il tuo codice, se sei

donna, uomo, gay o normale, se l'hai piccolo, corto o non l'hai, c'è tutta la tua vita: amici, letture, cinema tutto quello che riguarda la tua vita la spedisce con la brochure a questo indirizzo, ricordatevelo questo indirizzo: via Isonzo 25, Milano.

Ricordatevelo via Isonzo 25, Milano... chi è? Quella supposta lì *(n.d.r.: appare la foto di Gianni Pilo)*.

Io allora voglio sapere perché tutti questi giornalisti che parlano di "par condicio" e di libertà non lo scrivono questo qua. "Tu stai mandando la tua vita, tutte le tue informazioni a uno che gestisce la pubblicità di un partito politico". Tu mi fai dare la vita a Forza Italia, perché? Devi dirlo che tutte le informazioni andranno a Forza Italia. Questa è la "par condicio".

Dobbiamo essere anonimi, che non esistiamo più, altrimenti ci vendono nome, cognome e indirizzo, facciamo parte dello share, siamo esuberanti, siamo segmenti, siamo fluttuazioni nel mercato che fluttua, siamo opinioni in sondaggi. Ci dicono quello che pensiamo un attimo prima che l'abbiamo pensato. "Se aspettavano due ore l'avrei pensato da solo, ma me l'hanno detto prima!" Allora se dobbiamo essere anonimi così, preferisco il mio anonimato sceglieremelo. Divengo anonimo. Strappo le carte di credito. Se mi telefona per un sondaggio dico "No, sono mia sorella, ho le balle ma sono mia sorella". Indirizzi non ne do più, sto molto attento e tutta la posta che mi arriva, ci tiro una riga, la rimando al mittente e al mittente ci scrivo presso Gianni Pilo via Isonzo 25 Milano, possibilmente senza francobollo, così gli fanno un mazzo così alla supposta umana. E così per tutta la posta che abbiamo.

TRA PASSATO E FUTURO

Allora è vero che la tecnologia dovrebbe essere, dovrebbe risolvere i problemi, ma questa tecnologia no, non lo fa. Ho questi due fili in mano, questo qui è il computer, qua dentro ci passa radio, televisione, computer. Il computer era bellissimo, è bellissimo il computer, l'ha inventato, il personal computer, uno dei più straordinari personaggi, un bostoniano... anzi due:

Wozniak e Jobs, due studenti senza brufoli che avevano rapporti settimanalmente con ragazze. Straordinari!

E han detto: "Perché non facciamo un computer semplice, il personal computer, da far usare a tutti, semplice da 150.000 lire con tre tasti, che puoi comunicare con il mondo?". Con un tasto fai la spesa, magari ci sono donne che soffrono di trombosi alle gambe, di flebiti, ed ecco driin driin semplice, che costi poco. Eccolo qua. I fondatori della Apple, eccoli qua.

Ecco cosa è diventato il computer che pensavano loro. Per aprirlo ho fatto un corso di tre settimane perché lo aprivo alla rovescia, dove c'è la cellula. Costa 7.500.000. Sistema DOS, Windows, MacIntosh. Come l'ho comprato che uscivo dal negozio arrivava il modello nuovo da 8.200.000. E io ce l'avevo già vecchio. E allora, la più grande invenzione del mondo dopo il telefono... che fine ha fatto? Se metti due computer vicino, costruiti ad una settimana l'uno dall'altro comunicano, alla velocità della luce, ma uno in aramaico e l'altro in sardo antico. Non ci capiamo più, lo capite? Il computer dovrebbe essere un modo di parlare velocemente con un'altra persona, di metterti in contatto con il mondo. Il mondo... è rischioso, si stanno intricando delle forze occulte, via Internet, nei nodi, sempre gli stessi, c'è di nuovo una legge Mammì che attraversa... se non stiamo attenti, diventerà un casino pazzesco. C'è gente che prende il computer e si chiude in cameretta. Si chiude in cameretta e non esce più, eh? "Ciao. Vieni a mangiare con noi?", "No, no, no, devo comunicare con il Massachussetts." Poi li vedi, "Dove vai?", "C'ha il virus, lo porto in clinica, lo faccio ricoverare".

C'è gente che parla di intelligenza artificiale. Ma chi ha fatto il termine "intelligenza artificiale"? E' una cosa spaventosa, è come se tu potessi dare un numero all'intelligenza, ha fatto dei danni pazzeschi. Dicendo anche che Einstein aveva un tasso così di intelligenza; si può essere meno intelligenti di così.

Dio mio questo che ha inventato il termine intelligenza artificiale si chiama Mc Carthy e ha detto, lo scienziato ha detto:

"intelligenza artificiale cosa vuol dire? Vuol dire che anche il meccanismo più semplice ha le sue convinzioni. Uno ha risposto "Scusi, ma come le convinzioni?", "Si". "Mi scusi e allora il suo

termostato che convinzioni ha?", "Ne ha tre: qui fa troppo caldo; qui fa troppo freddo; qui si sta bene!" e gliel'ha messo nel culo.

Siamo inerti? Ci arriva la tecnologia e la subiamo così? Abbiamo dei problemi già con il televisore, videotron, trinotron, trontron; con il telecomando tu schiacci per cambiare canale, ti si apre il cancello elettrico, e non vedi l'ora... e ti sogni quei televisori con due manopole ACC e SP, e torni nel passato.

Arriva adesso il virtuale, il virtuale. Tu ti metti questo, ti metti questo casco, ti metti il tuo guanto, nel Kentucky c'è una che c'ha lo stesso coso e c'ha lo stesso guanto, tu digiti lì, quella nel Kentucky fa così, tu fai così, poi così, poi così, e diventeremo degli scimpanzé, con la più grande tecnologia del mondo, degli scimpanzé e saremo pieni di telecomandi, di telecomandi, saremo come dei paraplegici, dei paraplegici, su delle seggiole a rotelle... tic, il telecomando, con la tecnologia dentro, quella artificiale tic tic. Che senso ha andare più fuori, in California, che senso ha? Non serve più viaggiare. La California viene da me. La California ti arriva nel cervello, ti gira un po' lì, poi se ne andrà un po' delusa di quello che ha trovato dentro.

Ci sono 59 guerre che attualmente... sono nel mondo. L'ultima, che non è ancora finita, quella americana che è andata a portare e a "sedare la pace"; oggi c'è la "pace fredda", mi viene in mente, stando alla scrivania, che l'unica differenza tra me e Clinton è che io, sotto, non ho nessuno!

E quindi vedere questa guerra tecnologica, vedere le crociate del medio evo... non è una crociata del medio evo? Missili superintelligenti, missili che gli dai la carta d'identità e seguono personalmente la vittima. I "cruise", "missili da crociera", sono quelli con gli occhiali da sole. Missili che seguono solo quelli con i baffi: D'Alema non esce da un mese e mezzo. E di risposta abbiamo le armi chimiche dei famosi iracheni, armi medievali: bombe con i brufoli, esplodono e ci sono dei brufoli del vaiolo, bombe alla peste, bombe e missili al botulino, il medio evo contro il terzo millennio.

LA QUALITA' DELLA VITA

Adesso è tutto programmato. La parola "programma". Abbiamo i programmi, abbiamo la ricchezza fatta di programmi. L'uomo più ricco del mondo fa programmi in computer (*n.d.r.: Bill Gates*), l'uomo più potente d'Italia fa programmi televisivi (*n.d.r.: Silvio Berlusconi*). La nostra vita sarà programmata. Ma è una bella vita, chi se ne frega! Ma basta rompersi i coglioni con i figli, le cose, sarà tutto programmato: basterà guardare uno spot che ti insegnerà come educare i tuoi figli.

Io ne ho sei e non c'ho ancora capito niente. Io so solo una cosa: che se mio figlio viene su sano e bravo, ho avuto culo!!! Fortuna!

Le moderne tecnologie dovrebbero migliorarla la vita, dovrebbero migliorarla, Dio mio. Per far da mangiare hanno inventato il teflon, che straordinario materiale, chiunque può far da mangiare, anch'io: non attacca più niente. Il teflon è straordinario. Ma che succede quando butti la roba? Ho fatto la prova, io ho buttato due uova in una pentola di teflon, ho visto una cosa... ho visto le uova che salivano sul bordo e mi hanno detto: prendici con un cucchiaino di legno sbattici e facciamola finita!

Perché è più comodo. Tutti riusciremo a far da mangiare, ma l'arte di far da mangiare, che è l'arte della pazienza, l'arte di non far attaccare il cibo alle pentole, si perderà.

A Los Angeles (California), ho qui un dato straordinario!, hanno deviato le fogne per analizzarle per vedere se in certi quartieri di Los Angeles ci si drogava di più o di meno. Pensate che meraviglia, un giorno noi non potremo fare più la cacca sul water, ma dovremo farla in un vasino e consegnarla ad un vigile per le sue osservazioni.

Per fare una telefonata una volta la facevi nel tuo tempo libero. Adesso per scegliere l'opzione più conveniente devi avere un consulente globale. Dio mio. Dobbiamo diventare i manager di noi stessi nel nostro tempo libero, ce lo stanno mangiando. Per fare

una telefonata ci sono poi degli strumenti per sapere automaticamente il prezzo minore. La cosa straordinaria è che i telefoni cellulari diventano sempre più piccoli e poi abbiamo bisogno di robe sempre più grosse per sapere quanto ci costa. Dio mio, i telefoni.

Lo scemo del villaggio è diventato lo scemo del villaggio globale: quelli con gli auricolari che parlano da soli. Almeno lo scemo del villaggio non usciva dal villaggio; questi qui li vedi in autostrada, vanno sotto le macchine, si fanno dei danni. Dio mio! Non so più se siamo capaci di intendere e di volere.

Il telefono con la chiocciola antiradiazioni, con la chiocciolina da 50 sacchi. Adesso, invece della chiocciolina da 50 sacchi, hanno scoperto che le onde elettromagnetiche se le ciuccia il quarzo. Una bella pietra di quarzo. Il telefonino qui, e una pietra così di quarzo in mano. Non riesco più a capire, amici!

Ma la tecnologia che cos'è? La tecnologia cosa sta diventando? La tecnologia dovrebbe migliorarci la vita, è questa qua la tecnologia. Secondo voi è questa della Sector? "Ha attraversato l'Oceano Atlantico a nuoto, la determinazione di un uomo, il contributo della scienza."

Straordinario. Dai, chi di noi, anche lei signora, dentro di sé non ha mai pensato di andare, non so, al mare ad Alassio, buttarsi coi braccioli, nuotare sei, sette mesi ed arrivare a Los Angeles, su, tutti! E' il nostro segreto più segreto. Ora con la scienza puoi. E allora, dov'è, dov'è il contributo, la determinazione di un uomo, il contributo della scienza? Questa è la determinazione di un coglione per un orologio!

La scienza non serve se uno deve nuotare sei mesi. La scienza serve a non farmi fare niente. Quella lì non è tecnologia, questa è tecnologia, questa qui è tecnologia, un tagliaerba, leggero, ad energia solare che funziona da solo. Questo qui va col sole, questo tagliaerba ha un computer, lo metti così, gli delimiti il campo e lui lavora. E mentre lui lavora e taglia l'erba tu ti fermi, tu ti fermi, tu ti sdrai, tu leggi, non fai un cazzo dalla mattina alla sera. E' lui che lavora.

La tecnologia, è questa... col sole, lavora, eccola lì, eccola lì, la capra bionica, questa è la capra bionica. Straordinaria, è

straordinaria perché col sole lavora, è straordinaria. Non mangia, non caca, non si iscrive ai sindacati, non si riproduce come i meridionali. Allora, allora... guardala. Questa è tecnologia, la fa una fabbrica svedese. C'è, ci sono altre tecnologie, io ho capito questo, che ci sono altre cose, per l'energia, c'è anche quella solare, non è solo quella che ti dà l'Enel.

Ma adesso vi faccio una domanda: se arriva uno a casa e vi taglia il filo della vostra corrente, cosa succede? Lo sapete cosa succede? Morti, morti, come ebeti nel terzo millennio, morti. Vai a fare la cacca, tiri la catena e la cacca rimane lì, e ti guarda come per dire: "adesso chi è lo stronzo di noi due?" Morti. E allora io ho capito che c'è un'altro modo di ragionare, l'ho capito anche da uno svizzero, l'ho capito da uno svedese, me la faccio da solo la corrente. Il principio è lo stesso di questa qui. Se può funzionare con questa che è una calcolatrice che abbiamo sotto gli occhi da anni, solare. Funziona con questa, la falciatrice. Il principio è lo stesso, allargato funziona qui. Se allarghi un pò di più fai una macchina, se allarghi un pò di più fai una casa, se allarghi un pò di più fai il mondo, col sole.

Vado in Svizzera, nella valle dell'Emmenthal, tutto un odore pazzesco, vado lì e incontro un falegname, un uomo normale, un uomo intelligente che sa fare le cose con le mani, che a proprie spese si fa l'elettricità. Come?

Con la luce del sole fa l'elettricità, con l'elettricità fa l'elettrolisi -acqua e elettricità- scinde H₂ da O, l'idrogeno dall'ossigeno, l'ossigeno lo butta in una vasca di pesci rossi (ho visto i pesci rossi più grossi della mia vita, ne ho visto uno che usciva e diceva "datemi un caimano che lo mangio"). Sole, energia, idrogeno, e fa andare la cucina, i fornelli, la macchina.

Vi faccio vedere un'idea. L'ho fatto vedere in televisione, non so se l'avete visto, è vero, non vi ingannerei mai. L'ho provata, va a 110 all'ora, ha un'autonomia di 150 km perché ha un piccolo serbatoio di idrogeno, ma quell'idrogeno lì è fatto col sole e da lì esce vapore acqueo. Questa è la tecnologia del futuro.

Le macchine del futuro le voglio così, guardate un attimo cosa succede non so se è divertente o inquietante, decidetelo voi.

L'ideatore di tutto questo che state per vedere si chiama

Markus Friedly.

Metterà in moto, metterà in moto e noi faremo questo esperimento. GAS! E' contento lo svizzero tedesco quando dici GAS.

Vapore acqueo, vapore acqueo. Esiste, esiste da trent'anni, lo tengono nei cassettei. Allora se il futuro è nei cassettei, io voglio aprirli questi cassettei perché se tengono un'auto così da trent'anni in un cassetto per vendere quello stramaledetto petrolio, se tengono nel cassetto una cosa così allora vuol dire che in un altro cassetto magari c'è una pillola che costa 30 lire che guarisce dall'AIDS. Magari c'è una foglia che se la trituri guarisci da un tumore, magari puoi diventare coi capelli, quello è impossibile, ci vogliono ancora 50 anni prima che ti crescano. Potremo... e c'è una cosa così... Ma vi immaginate la vita come cambierebbe?

Questa è la politica industriale del futuro, non la Quercia, non l'Ulivo, l'Eucalipto voglio.

E noi continuiamo a usare queste macchine, queste macchine. Queste macchine c'hanno tutte la stessa tecnologia e son tutte uguali. Metti un litro di benzina nella macchina, il 90% va in calore e il 10% è in movimento, e la chiamano automobile. E' una stufa, è una stufa con le ruote, ha duecento anni la macchina oggi. Sono tutte uguali, motori a scoppio, creato da Watt nel 1780, son vecchie, hanno dei dinosauri dentro, questo è il futuro e vi do questa notizia: chi ha la Opel Astra? chi ha la Opel Astra? Ecco non le racconto delle storie. 2.300.000 vetture vengono ritirate in questo momento, di Opel Astra come la sua, perché c'è il pericolo di esplosione mentre si fa benzina, perché si sono dimenticati, la grande tecnologia, si è dimenticata un filo che va a massa e scarica la corrente a terra, si sono dimenticati. Le stanno ritirando signori, non sono palle e la casa cosa dice, l'Opel cosa dice? "Nel frattempo che ce le portate dovrete avere l'accortezza, mentre fate benzina, di scendere un attimo e rimanere attaccati alla macchina così, in modo da fare voi lo scarico a terra". Questa è la grande tecnologia. E' la pubblicità, e l'informazione dell'Opel Astra? Lei l'ha comprata perché? Cosa le dicevano dell'Opel Astra? Una passione che prendeva fuoco?

E ci sono un altro milione e mezzo di Opel Astra, che vengono ritirate perchè l'airbag esplode da solo. Alcuni vendono la grande tecnologia da mausoleo e ti esplode l'airbag se suona il telefonino. Sei in macchina con i tuoi figli, ti squilla il telefonino "Pronto?" e ti esplode l'airbag. Vai fuori strada, arriva la polizia: "Che culo, si è salvato perché aveva l'airbag". Ma vaffanculo te e l'airbag!

C'è della gente che comincia a guardare avanti, che il futuro lo vuole domani mattina... c'è? C'è? Io credo di sì. Ora ve lo faccio vedere chi è. Uno svizzero... sempre voi siete, maledetti, sempre voi... uno svizzero che fa di serie macchine all'idrogeno... eccolo lì: Thomas Stuffer, primo produttore di auto elettriche su scala industriale. Auto elettrica, energia pulita, fa l'energia con l'idrogeno, e fa una macchina, eccolo qui. C'è gente che fa i soldi, i profitti in modo intelligente.

Un altro, uno che faceva i Massersmith per i nazisti, un produttore di armi a settant'anni si è pentito, è diventato il più grande produttore di pannelli solari, Boch.

C'è gente che guarda avanti.

E noi... Abbiamo ancora questa gente, questa gente che rappresenta dei veri serial killer. Chi è un serial killer per lei? Uno che stupra i bambini è un malato mentale. Eichmann ha gasato tre milioni di persone per un ideale distorto. Quello che voglio proporvi io di serial killer è uno che gasa milioni di persone per un conto corrente.

E mandiamo via Internet a 30 milioni di persone questo serial killer (*n.d.r.: appare la foto di Cesare Romiti*): dirige il monopolio italiano dell'automobile. Si batte per il liberismo. I suoi motori preistorici causano migliaia di tumori. Finanzia l'istituto dei tumori di Umberto Veronesi per ricercare le cause di questo male misterioso!

FORSE (!) FINISCE MALE

Ogni settimana ce n'è una. E l'effetto serra... dicono questi schifosi che piove di più. Ma dove?

Parlate con i vecchi. I vecchi ti dicono "Ma è tutto normale.

L'alluvione? Sì, ma c'è stata anche nel 1962, mi ricordo. Il maremoto? C'è stato nel '58". E' tutto nella norma.

Bisognerebbe prendere quel pensionato lì, dargli un calcio nelle balle oggi, prenderlo dopo dieci anni, ridargli un calcio nelle balle, e dirgli "è tutto nella norma".

Vai a sciare, non c'è neve. Uno dice: "Non c'è neve?", "Ma no, la facciamo la neve, la facciamo coi cannoni". Allora vedi 2000 cannoni sulle alpi che sparano neve. E non la chiamano neve artificiale, la chiamano "neve programmata". Benissimo.

Forse non c'è più la neve perché ci sono i cannoni, non viceversa, chi lo sa. Perché tu fai andare i cannoni per fare la neve ad elettricità, l'elettricità la fai col petrolio, il petrolio lo devi bruciare, se lo bruci fai l'effetto serra, si scalda di più il pianeta. E' strepitoso... non cade più la neve.

Noi siamo un po' come i dinosauri. Cosa avranno detto i dinosauri quando, dopo milioni di anni che avevano vissuto, ad un certo punto si videro arrivare questo meteorite, che li avrebbe estinti. Cosa avrà detto il brontosauo? "Una stronzata. Ma non fateci caso che è una stronzata, dai. Figurati, da milioni di anni...". Il velociraptor avrà detto: "non mi convince"...

Noi siamo un po' come i dinosauri. I dinosauri si sono estinti, ma non se l'erano cercata loro. Noi non ci estingueremo, cambieremo qualche cosa della nostra natura... e va bene... in fondo è il migliore mondo possibile.

MANIPOLAZIONE GENETICA E CLONAZIONE

GLI ORGANISMI GENETICAMENTE MORTIFICATI

Ma dato che stiamo insieme passando l'anno, mi ... sono preoccupato per il cenone, nel senso che abbiamo il tacchino con quattro cosce modificato geneticamente, abbiamo la mucca pazza... perché non dovrebbe essere pazza la mucca? Perché non dovrebbe essere pazza? Ditemi perché? Gli mettono una macchina che la pompa e la ciuccia per sei mesi all'anno, gli fa fare seimila litri di latte invece dei seicento di una vacca normale. Questo apparecchio si chiama "Harmony", la ciuccia tutto il giorno. Lei, poverina, penserà "l'umanità avrà bisogno di più latte". Non è vero! C'è un latte in eccedenza che viene ridotto in polvere e glielo rifanno mangiare. Lei dice: "come cazzo è quest'umanità qui?"

I polli, i polli con l'Alzheimer nascono tutti in incubatrice, e la gallina, oggi, non ha più il ricordo della cova dell'uovo, non gira più l'uovo e il pulcino non nasce più. Perché lei è nata in incubatrice. Vede le galline sull'uovo che si domandano dopo un miliardo d'anni, dicono: non mi ricordo più cosa devo fare con l'uovo. Il morbo di Alzheimer delle galline!

I salmoni modificati geneticamente, anche loro, vanno in discesa per i fiumi, gli orsi, magri, li aspettano sopra e dicono: "come mai non passa mai un cazzo di salmone qui"?

Potremo fare delle cose: mettere il DNA di una farfalla in Pavarotti. Pensa Pavarotti leggerissimo che vola con delle valigie di soldi da Milano a Montecarlo e nel Liechtenstein, e che canta leggero: "Io conto, e tu conti, e io il conto ce l'ho là".

Potremo fare delle cose straordinarie.

Sapete come ragiona un ingegnere? Quelli che attaccano quegli apparecchi alla mucca per farla mungere sempre di più. Questi apparecchi si chiamano Harmony, fanno fare 10 volte il latte di

una mucca normale.

Ma con l'esubero di latte, che lo buttiamo per le strade... Perché fanno sciopero per le strade i nostri agricoltori? Buttano il latte. Non sono in sciopero per i soldi e piantano un casino, vanno per le strade. Piantano un casino perché hanno una crisi esistenziale. Non sanno più che cazzo stanno combinando con le mucche! Allora l'ingegnere ragiona così: mungendole con gli apparecchi alle mucche viene la mastite. E l'ingegnere dice: "non bisogna curare la mastite, bisogna modificare geneticamente le mammelle, in modo che vadano bene all'apparecchio Harmony che abbiamo costruito noi". Quindi, la natura, con un miliardo di anni di alta tecnologia, è stronza. Noi siamo quelli giusti.

Ma cosa sta succedendo? Quello che mangiamo non lo fanno più gli agricoltori: lo fanno ingegneri e avvocati. Cioè: se tu prendi una piantina di basilico e la vai a comprare, non te la possono più vendere. Dicono: "guardi noi gliela possiamo affittare, ma se le venisse in mente di staccarne un pezzettino e di piantarsela per gli affari suoi, i nostri avvocati le fanno un culo così". Ti tocca piantare le piantine di nascosto, come la marijuana.

E allora, la modificazione delle persone? Stanno prendendo ... c'è uno che gira per il mondo, si chiama Cavalli Sforza, attenti a quelli con due cognomi!... Cavalli Sforza, e succhia il sangue a generi umanitari. Gli succhia il sangue. Una ditta multinazionale svedese è andata in un paesino di Limone sul Garda (provincia di Brescia, sul Lago di Garda). A Limone sul Garda non hanno il colesterolo nel sangue, non si sa come mai, nel sangue non hanno colesterolo. Questa ditta qua è andata da un vecchio, gli ha preso un po' di sangue, l'ha surgelato e lo ha brevettato. Ha detto "il tuo sangue è mio", e questo qui ha detto "Ma no! E' mio", "No! E' mio!" e ha vinto la causa l'azienda. L'azienda è padrone del sangue di una popolazione di Limone sul Garda. Non hanno scoperto niente. Hanno solo preso e surgelato e messo sotto contratto... sotto brevetto. E' come se Mendeleev quando ha scoperto gli elementi, il giorno che ha scoperto l'ossigeno avesse detto: "benissimo, ho scoperto l'ossigeno, chi respira mi paga una royalty"... chi respira paga, pensa a Genova che casino, morivano

tutti in apnea.

Allora modificare geneticamente, io non so se sia corretto. Clonare, la clonazione è bellissima, secondo me, io ... sarebbe bello avere un secondo Grillo che va lui ai processi: "vai te", il clone... a militare, va il clone. Bellissimo. Io mi tengo solo le cose migliori.

Il pericolo è dietro le cose più innocue, vedi mucche impazzite, conigli isterici, pecore clonate. A proposito, ma come si fa a clonare le pecore che sono già tutte uguali?

E' solo questione di tempo... quello che dicono le aziende genetiche: noi abbreviamo il tempo, noi facciamo cose straordinarie ma non interferiamo con la natura; due mesi invece che due milioni di anni.

Così fanno delle cose straordinarie. Il pomodoro, ad esempio: hanno preso il DNA del pomodoro, poi hanno preso il DNA di un merluzzo, li hanno messi insieme ed hanno creato il pomodoro che resiste al freddo, perché il merluzzo è dei mari del nord. E dicono "abbiamo solo abbreviato i tempi". Ma quale può essere la probabilità che un merluzzo si scopi un pomodoro? Quanto dovrebbe passare?

Voi direte che è impossibile. Non c'è niente d'impossibile. L'impossibile, se gli dai una miliardata di anni, diventa probabile, anzi scontato. Magari il pomodoro era lì, il merluzzo gli girava un po' intorno, passano cento anni, due milioni di anni, il merluzzo comincia a pensare "ma, cazzo, ci sta questo porco o non ci sta? Per me ci sta", il pomodoro l'ha visto e gli ha detto "vieni che ci facciamo una passata di quelle veraci".

Sarebbe anche successo. Ma la grandi aziende di genetica dicono: due mesi invece che due milioni di anni.

Sarebbe straordinaria questa tecnologia. Ci vuole una cosa sola, amici: l'informazione. Perché se noi sappiamo che questo pomodoro è incrociato con questo merluzzo del nord possiamo sopravvivere, ma se non lo sappiamo possiamo morire.

Oggi l'ignoranza fa morire. Sono allergico al pesce; il medico ha detto "puoi mangiare, fare una vita normale, ma stai attento al

pesce, puoi morire". Vai in un ristorante e dici "buongiorno, sono allergico al pesce, vorrei farmi una caprese". Col pomodoro! Se non lo sai, mangi la capresina... poverino, è morto per la non conoscenza.

Annulare le barriere tra cibo e farmaco.

La Greeztech Omogenic Nutraceutica Limited ha investito un miliardo di dollari nella nutraceutica: non andremo più in farmacia a comprare i farmaci, ma vai dal verduriere, dal tabaccaio. Il tabaccaio è diventato il consulente globale di tutto con il SuperEnalotto, no? C'è gente che gioca il SuperEnalotto, e dice "vai a giocare?", "No, è solo dodici miliardi"... ma cazzo? Ma se già abbiam perso tutto?

Vai a mangiare dal fruttivendolo. Abbiamo le patate già modificate, col vaccino; c'è il vaccino dentro, un antibiotico. Le due patate sono qua, il mercato ti dice che puoi scegliere. Scelga, signora: una è modificata... le è andata male: è morta!

Possiamo scegliere? Se lo sappiamo! Se abbiamo un sistema per analizzare il DNA. Allora io trovo sconcertanti queste cose, ma in positivo: potremo curarci dal fruttivendolo, il fruttivendolo che ti misura il polso, "vorrei tre etti di patate", "ha fatto il ticket?". Bellissimo.

Potremo mangiare qualsiasi cosa. Cosa è una cosa che ti piace?... perché tutte le cose che ci piacciono ci fanno male. Ma questa è una tecnologia che supererà questo.

Cosa è una cosa che ti piace e ne puoi mangiare poca perché ti fa male? La porchetta! Pensa che modificheranno il maiale, l'hanno già fatto, con l'enzima che te la farà digerire potrai rovinarti di porchetta, buttartela addosso la porchetta, spiaccicartela addosso e ti farà solo che bene la porchetta.

Stasera avete mangiato cenoni modificati geneticamente: tacchini che piangono, galline che hanno l'esaurimento nervoso... la mucca è pazza; ma ci mancherebbe che non fosse pazza, Dio mio: prova a mangiare tua nonna sbriciolata nella farina che ti dan da mangiare.

Potremo avere dei prodotti straordinari. Prodotti che non c'entrano tanto con la modificazione genetica, ma potremo avere dei prodotti che sono incredibili.

Per esempio, il latte Parmalat all'Omega3. Lo voglio, chissà cosa mi cura!!! Ed ai bambini le mamme diranno: bevi, bevi questo, bevi quell'altro.

Il latte all'Omega3 è latte con l'aggiunta di olio di pesce. Allora Dio mio, ci voleva la Parmalat per fare un latte così? Allora, supponiamo: io prendo del latte normale, va bene? E' quello che ha fatto la Parmalat: ha fatto così, ha preso del latte normale, poi ha preso un baccalà (sempre lo stesso, tanto scomparso il pomodoro lui era stressato) e l'ha messo dentro... e ha fatto il latte con gli Omega3.

Ma allora perché ci devono prendere per dei coglioni? Allora perché non ce lo scrivono latte col pesce, invece di scriverci latte all'Omega3? Succhi questa testa, signora! Non lo farebbe nessuno. E invece cosa ci scrivono? "Scoperto il latte della vita: Parmalat dichiara guerra ai trigliceridi e ai nemici del cuore". Ma che cazzo sono i nemici del cuore? Sono loro che mi fanno venire un infarto, che mi danno del latte al pesce.

E poi dicono "scoperto" il latte della vita. Scoprire il latte al pesce? Tu puoi scoprire un vulcano, un'automobile, puoi scoprire lei se gli togli la maglia, ma non puoi scoprire una cosa che non esiste: la inventi, non la scopri. Loro se lo sono inventato, non hanno scoperto nulla; però continuano a dire abbiamo scoperto, come se la natura avesse messo un pesce con la mucca lì, e fosse uscito il latte e loro l'avessero scoperto.

Ci prendono per dei rincoglioni... basta per cortesia.

Se queste cose poi le porteremo nel terzo millennio alle persone, sarebbe bellissimo. Modifichi il DNA... come lo vuole signora il figlio? Biondo, occhi azzurri... Tu non saresti più nato. Negri? Per amor di Dio, li leviamo con una modifica genetica. Calvi? Tu ancora peggio, chi vuole un figlio come te? Allora possiamo andare al supermercato e ordinarci un figlio. Straordinario! "Vorrei dieci chili di gemelli", "Tolgo il grasso?", "No, lo lasci". Sarà straordinario!

Ma in fondo siamo già modificati geneticamente, inutile che

stiamo facendo finta. I ragazzi di oggi sono già modificati, non sono più uguali a me che ho 51 anni. Sono diversi i bambini. Un bambino è andato dalla nonna in campagna, ha chiamato la mamma per telefono e ha detto: "Sai mamma, qui in campagna i polli girano crudi". Siamo già diversi. "Ginetta è morta la nonna. Aveva 92 anni". E Ginetta: "Chi l'ha uccisa?". Siamo già diversi. I nostri ragazzi sono geneticamente modificati.

Dove non è arrivato Dio ci arriva il mercato
Volete un bel maiale di 300 chili? La Genetic Laboratory Limited ve lo dà. Eccolo lì... quello lì era un criceto. La genetica perfezionerà il lavoro di Dio. Vogliamo una mucca che faccia 300 litri di latte alla settimana? Ce l'abbiamo: modifichiamo un gene lì, prendiamo un gene là, facciamo delle cose meravigliose. La seconda Creazione è iniziata.

PERCHE' NO AL TRANSGENICO

Ma cos'è un organismo transgenico, una cosa che si mangia? Siiiiì! Dicono alcuni. Fossi matto! dicono altri.
Io faccio fatica a capire, c'è confusione. Così ho chiesto a un mio amico professore come stanno le cose. Mi ha detto che un transgenico è un organismo ottenuto in laboratorio dagli ingegneri molecolari. Prendono una cellula di canguro, di lumaca o di carciofo, tirano fuori certi pezzi di certe molecole e le sparano in una cellula di patata, di pettirosso o di cinghiale. Poi cercano di farla crescere. Quasi sempre la cellula muore, vorrei vedere voi se vi cangurassero il DNA, anche solo un pochettino.... Però una su mille di queste cellule di pettirossocarciofate sopravvive. Se è sfigata si sviluppa e diventa un esserino. Il risultato è un organismo transgenico.

Chi sono queste aziende che ci propongono queste cose e ci modificheranno? Per esempio, volevo farvi vedere la Monsanto. Hanno dei nomi straordinari: Monsanto. La Monsanto propone: la nuova soia modificata: "ma farà male?", "State tranquilli!", "Mi

devo fidare?", "State tranquilli: è uguale, se la facciamo noi". Ve lo dice la Monsanto.

La Monsanto è questa qui. Vi ricordate Seveso? Un casino per due chili di diossina, un casino immane! La Monsanto è andata attraverso i suoi aerei in Vietnam, l'agente Orange, ha buttato sul Vietnam due tonnellate di diossina. La stessa azienda fa diossina, dove ha fatto morire migliaia di persone, e il purè: "ma vi diamo il purè", "ma posso stare tranquillo?", "ma daaaaai! Che cazzo te ne frega, dai!". E' come comprare un salvavita dal boia di Londra.

Sono vere e proprie creazioni. Siamo passati dai creatori di moda alla Armani alla moda della creazione alla Monsanto.

A volte gli ingegneri molecolari cercano di fare cose che sembrano sensate. Sembrano. Per esempio un riso transgenico con vitamina A, quella che normalmente sta nelle carote e nei pomodori. Ma non è più semplice farsi un bel risotto con le carote o i pomodori, piuttosto che un riso in bianco con la vitamina A incorporata dagli ingegneri? E non ci avrà i suoi buoni motivi il riso per non avere la vitamina A? Il buon motivo degli ingegneri è che mentre gli indonesiani il riso e le carote naturali ce li hanno già, le sementi artificiali del riso vitaminizzato dovrebbero comprarle ogni anno dagli ingegneri statunitensi.

Ma poi durerà? Hanno inventato eucalipti transgenici con il legno fatto su misura per le cartiere. Peccato che sono così smidollati che non stanno più in piedi da soli e sono così deboli che se li papano le formiche. Altro che le cartiere! Insomma se la natura ottimizza un organismo in milioni di anni, siamo sicuri di fare meglio noi in tre mesi? Gli ingegneri potrebbero anche accontentarsi di poco. Dai, un trapiantino di due geni da una carota a una rapa... non si nega a nessuno. No, loro vogliono strafare. Geni di antigelo di merluzzo nei pomodori, per coltivare i Sanmarzano sull'Adamello. Geni di lucciola nel tabacco, per trovare le sigarette anche al buio. Insomma si sono un po' montati la testa. E se uno di questi scarraffoni gli scappa? Se è un cinghiale cangurato è facile beccarlo. Boing, boing, boing.... Pum! Ma se è un branzino viperato? Chi lo becca più? Chi fa più il

bagno? Se è un insettino, un microbino, un'amebuccia con qualche vizietto nuovo, chi li trova più?

Gli ingegneri genetici statunitensi hanno creato un pecora che produce seta. Hanno preso un gene di ragno e lo hanno sparato in una cellula di pecora. Ci credereste? La cellula pecoreccia è sopravvissuta a questo stupro aracnoide. Per sua sfiga è diventata un vera "pecora". Anzi un pecoragno. Fa la lana e la seta. Con una piccola modifica farà anche le uova. Ma la seta pecoreccia non è dove la avrebbe messa un ingegnere figlio di contadini. E' dove la metterebbe un ingegnere figlio di ingegneri: si munge dalle mammelle del pecoragno. Serve all'esercito statunitense per fare giubbotti antiproiettile più leggeri e resistenti. Il filo di seta del ragno ha una resistenza superiore a quella di qualunque filo di qualunque materiale prodotto dall'uomo. Nessuno conosce ancora la resistenza biologica delle pecore arragnate. Non ci sono limiti alla fantasia degli ingegneri. L'unico limite è la sopravvivenza. Solo un esserino sperimentale su mille gli sopravvive. Voi chiamereste ingegneri quelli che su mille case gliene cadono 999? Praticoni, pasticcioni forse li chiamereste. O la va o la spacca. Per questo è più giusto parlare di manipolazioni che non di modificazioni genetiche.

Anni fa gli uffici marketing delle multinazionali transgeniche avevano escogitato questa storiella. Da sempre l'uomo crea specie nuove: ha creato il mulo dall'asino e dal cavallo; ha creato le specie dei cani; ha creato le rose; ha creato gli ibridi del mais. Gli ingegneri genetici fanno la stessa cosa che gli antichi agricoltori e gli antichi allevatori. Continuano quest'opera di miglioramento della natura, aiutandola a creare nuove specie dove lei non arriva da sola. Negli ultimi anni è stato anche questo argomento pubblicitario, secondo cui un mulo e un pecoragno sarebbero egualmente naturali o egualmente innaturali, a minare talmente la credibilità delle multinazionali transgeniche che le azioni di molte di loro sono crollate. La Deutsche Bank ha consigliato la sua clientela di disinvestire dal transgenico,

rendendone il crollo ancora più pesante. La maggioranza degli europei non ne vuole proprio sapere di cibi transgenici. Ormai a queste aziende la gente non crede più nemmeno quando dicono la verità. Se leggi un giornale britannico ti rendi conto che quei giornalisti hanno spiegato bene ai loro lettori la differenza tra un mulo e un pecoragno e la necessità di diffidare della propaganda commerciale. In Italia invece è l'opposto. Molti dei maggiori giornali conducono una campagna militante a favore dei cibi transgenici. Usano però argomenti che gli stessi pubblicitari delle multinazionali transgeniche hanno abbandonato perché controproducenti. Qualche tempo fa si poteva leggere su un giornale italiano (i punti esclamativi sono miei): "I nostri alpini durante la ritirata di Russia si nutrirono a malincuore dei carissimi muli, caduti stremati. Era carne transgenica (!), ottenuta artificialmente (!) accoppiando un asino a una cavalla. Il mulo è un animale il cui DNA ibrido è identico (!) a quello che gli scienziati creano in laboratorio tra tanta paura. Nessun alpino soffrì per il cibo transgenico (!), molti ne ebbero salva la vita." (...) "... i cani e i gatti che amiamo, le specie di ovini, bovini e suini che proteggiamo con cura non sono "naturali" (!). Sono ibridi, innestati, selezionati, da antichi ingegneri genetici (!) che si chiamavano contadini e pastori."

Ma perché se compro un giornale inglese mi chiariscono le idee ma se compro un giornale italiano me le confondono? Quando il risultato di un articolo è di fare confusione invece che chiarezza, siamo di fronte a una mutazione, a un giornalismo transgenico.

Definire "cibo transgenico" la carne di mulo e "ingegneri genetici" gli antichi contadini e pastori è una tale sciocchezza, che non salverebbe uno scolaro delle medie dalla insufficienza in un compito in classe. Definire non naturali gli ovini e suini ottenuti facendo copulare diverse varietà, non è solo ostentazione di ignoranza. E' anche socialmente pericoloso.

Secondo la stessa

logica anche il bambino mulatto di un piemontese e di una nigeriana sarebbe non naturale. Capisco che un giornalista non specialista possa avere le idee così confuse sulla biologia e le

aziende transgeniche. Ma non capisco chi lo obblighi a scriverci sopra un editoriale.

Il giornalista transgenico attribuisce la diffidenza verso i cibi transgenici alla "paura" (tre volte), alla "irrazionalità" (due volte) e alla "fobia". Forse non si rende conto che è proprio la confusione il terreno più favorevole per la irrazionalità. Definisce "innocui" i cibi transgenici e assicura che questi ridurranno l'uso dei pesticidi e sfameranno il mondo. Ma come fa un giornalista a sapere cose che gli stessi scienziati e le stesse multinazionali transgeniche ammettono di non sapere? Lo hanno scritto anche in Internet: nessuno - nemmeno loro - può ancora accertare se una pianta o un cibo transgenico siano innocui oppure no.

Le due speranze "meno pesticidi" e "più cibi per gli affamati" sono già state smontate da numerosi biologi e agronomi e anche dalla lettera aperta scritta agli inglesi dal loro futuro re, il principe di Galles, sul Daily Mail. Le stesse multinazionali sono ora più prudenti con questi argomenti. Il giornalista transgenico però ha una sicura attenuante che depone per la sua incorruttibilità: la sua teoria della "carne di mulo transgenica". Questa per me è la prova del nove. Se un propagandista delle multinazionali dell'ingegneria genetica scrivesse ancora queste cose nei suoi comunicati stampa, probabilmente verrebbe licenziato in tronco e citato per danni dal suo ex-datore di lavoro